## Focus su prove e controlli

## Da Piacenza a Milano: il resoconto dei convegni autunnali organizzati dall'Associazione



ALIG Associazione Laboratori di Ingegneria e Geotecnica

Via Giano Parrasio, 19 00152 Roma Tel. 06.5201136 Fax 06.5220.1391 alig@associazionealig.it www.associazionealig.it

Vittorio Misano
Direttore Tecnico ALIG

■ ra le manifestazioni più importanti organizzate dall'ALIG nel 2012 ricordiamo quella di Roma del 14 febbraio, "Gli Stati Generali dei laboratori"; quindi il 22 marzo, nell'ambito di Expoedilizia, il convegno "Progettazione ed esecuzione delle indagini diagnostiche per la valutazione della vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio"; a Napoli il 18 aprile "La stabilizzazione a calce dei terreni"; a Piacenza il 6 ottobre, nell'ambito del Geofluid, il convegno sulla "Caratterizzazione geotecnica dei terreni sotto l'azione dinamica con prove in sito e di



laboratorio"; infine a Milano, in occasione di MADE expo il convegno "Controlli in corso d'opera e di collaudo - cosa è cambiato con le NTC per il Direttore dei lavori, il collaudatore, il laboratorio di prova". Tutte le presentazioni dei convegni sono raccolte e consultabili nel sito dell'associazione. Anche gli ultimi due, quelli di Piacenza e Milano, hanno registrato una partecipazione numerosa di professionisti e tecnici del settore; a tutti gli intervenuti è stata consegnata l'ultima novità editoriale della Associazione, il Quaderno Tecnico n. 2 "Le prove di caratterizzazione dinamica sui terreni". Il primo numero della collana dei Quaderni Tecnici ALIG "Il Manuale della Direzione dei Lavori" fu pubblicato proprio in occasione del MADE Expo 2010 riscuotendo diffuso consenso di pubblico qualificato.

## Geofluid, 6 ottobre 2012

Il convegno di Piacenza, organizzato dall'ALIG e dall'AGI, per attualità dei temi trattati e la presenza di docenti di rilevante professionalità nel settore ha richiamato una numerosa presenza di geologi e ingegneri che tutti i giorni si trovano ad operare con le nuove legislazioni tecniche nel campo della progettazione ed esecuzione di opere. Al saluto di introduzione dei presidenti delle Associazioni, dottoressa Donatella Pingitore e professor Stefano Aversa, è seguito l'intervento del dottor Russo che ha sviluppato interessanti considerazioni sugli atti normativi in vigore sul tema della zonazione sismica. In particolare, è stata ulteriormente sottolineata la correlazione tra opera, sito di costruzione e caratterizzazione geotecnica dei terreni di fondazione, principio se non disconosciuto nel passato quanto meno relegato a ruolo secondario per lungo tempo. La validità di tale correlazione è dimostrata dalla realtà che vede il crollo di fabbricati in cemento armato edificati in zone "improprie", mentre manufatti antichi, in muratura, resistono perché edificati su aree geologicamente idonee. I successivi interventi dei professori Lanzo, Silvestri e Foti sono entrati nel



vivo del convegno presentando e descrivendo i concetti fondamentali di comportamento del terreno sottoposto ad azioni sismiche e la loro caratterizzazione con prove in sito e di laboratorio. Di seguito, il professor Facciorusso ha presentato delle case history di liquefazione delle sabbie a seguito del recente terremoto dell'Emilia, illustrando i vari metodi per la stima della pericolosità di liquefazione dei terreni. In ultimo, ha concluso il dottor Saroli dell'Università di Cassino presentando un interessante lavoro sulle misure di rumore per la caratterizzazione sismica del sottosuolo.

## MADE Expo, 19 ottobre 2012

Il convegno milanese è stato introdotto dal presidente ALIG dottoressa Pingitore, che ha illustrato le attività più importanti che l'associazione sta sviluppando, dalla formazione dei propri associati alla rappresentanza nei tavoli istituzionali quali ad esempio la commissione di monitoraggio per la revisione delle NTC. È seguito l'intervento dell'ingegner Vincenzo Venturi "Il Direttore dei lavori: I controlli di accettazione", che ha proposto una sintesi degli aspetti più significativi che le NTC 08 hanno determinato in termini di competenze e responsabilità nella conduzione e nella direzione dei lavori non trascurando le interpretazioni e le procedure tecnico amministrative con cui, più spesso, sono state recepite dalle Amministrazioni periferiche. L'ingegner Guzzoni ha affrontato nel suo intervento "Il Collaudatore: I controlli in corso d'opera", in maniera complementare al precedente, gli aspetti tecnico-amministrativi che le NTC 08 comportano per la figura

del collaudatore integrandoli con riferimenti pratici ed esemplificazioni applicative. Il dottor Luchetti, con un intervento specifico sul legno strutturale dal titolo "Il laboratorio di prova: metodi di controllo per l'accettazione dei prodotti a base di leano" ha portato un contributo innovativo in un settore, quello delle strutture in legno naturale e lamellare, che solo ora è entrato a far parte delle NTC. Il relatore ha sottolineato come l'attività di controllo esercitata dal produttore durante la produzione, ma ancora di più quella coordinata in accettazione e prima dell'impiego dal direttore dei lavori, supportato dall'attività sperimentale dei laboratori di prova, sia una garanzia non solo per la sicurezza e la pubblica incolumità ma anche di come rappresenti per i produttori "sani" l'unica possibilità di competere con operatori di uguale livello senza subire scorrette alterazioni del mercato. L'ingegner Prota ha portato un interessante contributo sulle prove di laboratorio che vengono svolte su sistemi e materiali innovativi che nella maggior parte dei casi non trovano riscontri teorici e pratici nella vigente normativa tecnica.

Ha concluso i lavori l'ingegner Lucchese, con l'intervento "NTC 2012: Novità ed obiettivi della revisione delle norme tecniche", che ha illustrato l'impegno del STC nel raccogliere le opinioni e gli umori di chi le NTC le usa quotidianamente. Le associazioni professionali e di categoria, in questo ultimo quadriennio hanno portato un contributo importante alla commissione di monitoraggio, permettendo, in questa revisione 2012, di eliminare incongruenze e refusi, di integrare argomenti trascurati e di chiarire aspetti non immediatamente comprensibili ascoltando in maniera trasversale tutti gli operatori del settore. Il presidente ha concluso i lavori confermando l'impegno dell'Associazione nella formazione illustrando il nutrito calendario per l'ormai prossimo 2013 che vedrà la pubblicazione del nuovo quaderno ALIG n. 3 "Stabilizzazione delle terre con calce".